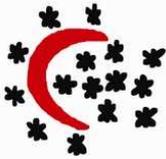




Club Alpino Italiano  
Sezione di Caserta  
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**  
- e-mail: [caserta@cai.it](mailto:caserta@cai.it)  
[gannici@tin.it](mailto:gannici@tin.it)  
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta  
*L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta*



## Cammina cammina - Milano Napoli 2011

a cura di: Tribù d'Italia, Il primo amore, Cascina Cuccagna e Centro Hurtado

Per ulteriori informazioni: <http://camminacammina.wordpress.com>

Per aderire alle tappe campane: [serenagaudino@gmail.com](mailto:serenagaudino@gmail.com) 3332637737

**IL C.A.I. CASERTA ACCOMPAGNA IL CAMMINA CAMMINA IN TERRA DI LAVORO**

### 2 luglio 2011

#### **TRATTO CALVI RISORTA - S. ANGELO IN FORMIS**

RADUNO		Calvi Risorta, Piazza antistante il Comune			Ore: 07.00
PARTENZA					Ore: 07.05
DIFFICOLTA'	<b>T</b>	DISLIVELLO	<b>m. 500</b>	DURATA	<b>Ore 6 Circa</b>

#### **DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE**

*Calvi Risorta (Cales) si compone di tre frazioni: Zuni, che è la sede amministrativa, Visciano e Petrulo. Si trova ad un'altezza di 113 m. ai piedi del Monte Maggiore (1.037 metri); i suoi abitanti sono chiamati "caleni"; la festa Patronale è quella di "San Casto" (Cittadino caleno, Vescovo e Martire del I secolo) che ricorre da tempo immemorabile il 22 maggio. Partiti dalla piazza antistante il comune, si percorre l'intero paese fino a raggiungere, al bivio per Giano Vetusto, la strada che sale a Rocchetta e Croce (470 m). Il primo tratto della salita è su strada asfaltata; poi, ad una cappella, si prosegue su mulattiera fino a raggiungere Rocchetta proprio nel borgo antico.*

**ROCCHETTA E CROCE** (da una scheda di una escursione del 12 gennaio 2003)

*Frammenti di notizie storiche fanno risalire l'esistenza di Rocchetta all'epoca dello splendore della Cales romana e deve ovviamente il suo nome all'antica Rocca, costruita intorno all'VIII secolo, sede della baronia dei Vescovi di Calvi: attualmente, il Vescovo titolare della Diocesi di Teano-Calvi conserva il titolo di Barone di Rocchetta. Intorno al III o IV secolo d. C., per cercare scampo dalle prime persecuzioni, coloro che avevano abbracciato la nuova fede si dispersero lungo le falde delle colline intorno all'antica Cales, cercando rifugio e riparo tra i verdi e maestosi boschi che si ergevano solitari e inaccessibili ai piedi del Monte Maggiore.*

*Dopo la fine dell'Impero Romano e durante il periodo delle invasioni barbariche, la Rocca divenne quartiere generale dei Saraceni che dall'altura scendevano a fare razzie in tutta la valle, in particolare di schiave che, poi vendevano sui mercati arabi. Si dice che essi rientravano nella Rocca, attraverso un passaggio segreto, scavato nella montagna e chiuso da un enorme masso, che conduceva fino all'ampio cortile del Castello. Per arrivare al mare, onde caricare sulle loro navi le fanciulle rapite, percorrevano il fiume Volturno, che raggiungevano con nascosti sentieri tra i folti boschi del Monte Maggiore.*

*A tale proposito, si narra di un Capo saraceno di nome Chadidan che, invaghito di una bellissima fanciulla di Francolise, Erazia, fece costruire per lei dei magnifici giardini e due stanze alle quali egli solo poteva accedere. Costretto a cederla al Sultano, Chadidan impazzì e fece distruggere i giardini e le stanze, vagando giorno e notte sulle macerie. Nell'autunno del 1802, durante i lavori di scavo, sulle pietre che formavano l'intera parete di una sala da pranzo del Castello, furono trovate scolpite queste parole: «Vivrò sempre in tristezza Erazia ... La disgrazia mi colpì Chadidan l'infelice...».*

*In seguito, Rocchetta e Croce divenne feudo dei Vescovi di Calvi che, data la posizione del luogo, trasformarono il Castello in una specie di Eremo, luogo di ritiro e di preghiera.*

*La trasformazione dell'Università del Castello in Comune di Rocchetta e Croce si è avuta nel 1828. Oggi il Comune ha un'estensione di 12,91 Kmq. ed è costituito da tre frazioni: Rocchetta, dove ha sede il Municipio e l'imponente Chiesa Parrocchiale; Croce, piccola frazione ai piedi del Santuario Benedettino del Santissimo*



Club Alpino Italiano  
Sezione di Caserta  
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**  
- e-mail: caserta@cai.it  
gannici@tin.it  
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

*L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta*

*Salvatore, dove ogni anno si recano tantissimi pellegrini da tutto il circondario; Val D'Assano, dove ancor oggi sono visibili importanti reperti archeologici di epoca romana: intatto si conserva un ponte che recenti studi fanno risalire all'epoca di Augusto; vi è, inoltre, una moderna e funzionale industria di Acque Minerali «Santagata», già conosciuta ai tempi di Plinio il Vecchio, che in alcuni suoi scritti parla della Valle di Assano, delle sue Acque e delle sue Terme, come salubri e diuretiche.*

Attraversata Rocchetta, poco prima del cimitero, si prende l'antica mulattiera, in parte ancora integra del suo acciottolato, che collegava, in un passato non molto remoto, la frazione Croce a Rocchetta, sede comunale, passando per la località Santella. *Questo tratto è stato oggetto nel 2009, in occasione della "Giornata nazionale dei sentieri", di interventi di ripulitura e segnatura, al fine di promuoverne la salvaguardia come "sentiero storico".*

Giunti a Croce, si prosegue sul sentiero che sale agli eremi di San Salvatore e Fradejanne ... e con un po' di fantasia si invita a seguire all'incontrario la descrizione di una escursione del 12.12.2010.

## 12 DICEMBRE 2010

### *TERRE ALTE - TRANS CASERTANA*

*Transiti consapevoli di Terra di Lavoro attraverso la riscoperta di "mos et viae maiorum"*

#### TRATTO FORMICOLA - ROCCHETTA E CROCE

Escursione semplice che, con un dislivello di circa 400 m., e in circa quattro ore, ci consentirà di raggiungere Rocchetta (m. 470) da Formicola (m.200), passando per Croce (m. 591).

Partiti dal centro di Formicola si percorre, in parte su asfalto ed in parte su sterrata, l'antico percorso che, sfiorando la frazione Lautoni, ne attraversa in successione altre tre: Medici (con l'interessante chiesa di Santa Cristina e di San Prisco, contenente cappella di sepoltura della famiglia Morisani), Cavallari (poco prima, sarà necessaria una deviazione per il crollo del ponte dell'antico tracciato) e Fondola. A Cavallari, possibilità di ristoro, al bar del borgo. Giunti a Fondola (Chiesa di Ognissanti), dopo il primo tornante della strada, che sale verso Croce, inizia il sentiero che, dapprima in salita e poi con un bel panoramico falsopiano di mezza costa, in circa un'ora, ci conduce alla frazione di Croce. Da qui, per il pianoro della Santella ed un'antica mulattiera, si raggiunge la zona pic-nic del comune di Rocchetta e Croce.

*Formicola: lo stemma della famiglia Morisani rappresenta una formica che porta una spiga di grano tra le iniziali B e D (bene docet); rilevanti il Palazzo baronale, costruito nel 1465-67 da Diomede Carafa, precettore di Ferdinando I d'Aragona e avo di Paolo IV e, sulla collina (355 m) la chiesa di S. Maria a Castello, con la cappella di S. Nicola, ipogea, con resti di affreschi del '300 di scuola benedettina di Montecassino. Nei pressi, a Treglia, frazione del comune di Pontelatone, i resti di Trebula Baliniensis, città di fondazione sannitica, con importanti resti di mura e porta megalitiche. Sempre, nella zona, a Profeti di Liberi, una grotta dedicata a San Michele Arcangelo. Si riprende il cammino, su strada asfaltata, verso Funari, frazione di Pontelatone; poco dopo una chiesa, si svolta a destra e, dopo poco, ancora a destra, su un'ampia carrareccia che, in salita sempre più decisa ed un dislivello di circa 150 m, conduce ad una carrareccia di cresta, molto panoramica: da un lato, la piana del Volturno, dall'altro la pianura campana ed il golfo di Napoli con le sue isole. Raggiunta una sella, si scende a destra verso Bellona, nella zona delle tre piscine. Si attraversa la periferia di Bellona per giungere, con una strada, trafficata nell'ultimo tratto, nella zona termale di Triflisco, ove residuano ancora delle fontanelle sorgive ed una romantica piscina naturale.*



Club Alpino Italiano  
Sezione di Caserta  
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**  
- e-mail: [caserta@cai.it](mailto:caserta@cai.it)  
[gannici@tin.it](mailto:gannici@tin.it)  
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

*L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta*

*Questo tratto di strada segue il declivio orientale di Monte Raggeto o anche Collina di Gerusalemme, in quanto sulla sua sommità (291 m), nel 1100, Riccardo II di Capua, reduce dalla prima crociata, vi edificò una chiesetta. Su di essa, nel secolo XVI, i padri Serviti vi costruirono il convento di Maria SS. di Gerusalemme, che tennero fino al 1809. Ncopp 'o Salemme, ci si va per la tradizionale festa annuale, che si tiene per tre giorni a partire dal Lunedì in Albis. Si prosegue nella stessa direzione per il Ponte Annibale; attraversatolo, si prosegue a sinistra per un centinaio di metri fino alla prima curva, dove si prende, in salita ed in direzione del Tifata, una strada asfaltata, nel secondo tratto abbastanza rovinata. Ripresa quota, giunti ad una sorgente e poco dopo ad uno spiazzo, con al centro una vecchia quercia – ormai morta –, si prende una carrareccia, che attraversando il bosco di San Vito alle falde della Collina di S. Iorio, conduce fino alla omonima chiesetta. Si procede, sempre su viabilità secondaria e sentiero, fino alla strada che sale, a monte dell' ex campo sportivo di Sant' Angelo in Formis, ai 201 m. della Basilica (*scheda allegata*). Appena prima dell'accesso alla Basilica, si supera un arco, al di sopra del quale sussistono delle stanze: in una di quelle, tra il 1° ed il 2 ottobre 1860, per poche ore, ha dormito Garibaldi. Dopo la visita, si riprende il cammino in discesa per raggiungere la struttura scout per il meritato riposo.*

### **RACCOMANDAZIONI**

Abbigliamento adeguato: pantaloni lunghi e cappellino per il sole; scorta d'acqua.